



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**

LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
SERVIZIO MANAGEMENT DIDATTICO  
E PROCESSI AQ DELLA DIDATTICA

Anno Accademico 2022/2023

**Oggetto:** Avviso di vacanza per la copertura di insegnamenti vacanti - Anno accademico 2022/2023.

**IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** il D.M. n. 47/2013, modificato con D.M. n. 1059/2013;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici dell’Università degli Studi di Foggia, emanato con D.R. n. 145–2018, prot. n. 5139–I/3 del 15.02.2018;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento dell’8 aprile 2022, che ha assegnato a) i carichi didattici istituzionali ai professori di ruolo di prima e seconda fascia, b) il carico istituzionale ai ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 e c) affidato gli eventuali corsi o moduli curriculari, con il loro consenso, ai ricercatori a tempo indeterminato ed ai tecnici laureati, di cui all’art. 50 del D.P.R. 382/1980, che abbiano svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell’art. 12 della legge 341/1990 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla copertura degli insegnamenti ancora vacanti a seguito dell’attribuzione dei carichi didattici istituzionali come sopra indicato;
- TENUTO CONTO** che, tra gli insegnamenti attivati nell’a.a. 2022/2023 per il Corso di laurea in Lingue e Culture straniere, risultano scoperti gli insegnamenti di Lingua e traduzione francese 1, Lingua e traduzione francese 2, Lingua e traduzione francese 3, L-LIN/04;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 6/03/2023 con la quale si è stabilito di emanare, per l’a.a. 2022/2023, il presente avviso di selezione per l’attribuzione a titolo retribuito di insegnamenti che risultano scoperti;
- PREMESSO** che l’attribuzione degli incarichi di docenza mediante la stipula di contratti di insegnamento a titolo retribuito è subordinata alla disponibilità dei fondi a valere sulla voce “Oneri per contratti a personale docente” del budget di Ateneo,

## DECRETA

### Art. 1 Oggetto della selezione

È indetta una selezione per la copertura dei seguenti insegnamenti per l'anno accademico 2022/2023:

Corso di Studio	Insegnamento	S.S.D.	CFU	Anno	Sem
Lingue e culture straniere	Lingua e traduzione francese 1	L- LIN/04	3	I	II
Lingue e culture straniere	Lingua e traduzione francese 2	L- LIN/04	3	II	II
Lingue e culture straniere	Lingua e traduzione francese 3	L- LIN/04	6	III	II

### Art. 2

#### Soggetti che possono partecipare alla selezione

La selezione è per soli titoli e avverrà con le forme e secondo l'ordine di priorità di seguito indicati:

- 1) selezione per l'attribuzione di supplenze a professori universitari e a ricercatori;
- 2) selezione per l'affidamento, mediante stipula di contratti di diritto privato ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ivi compresi i collaboratori ed esperti linguistici già in servizio presso l'Università di Foggia.

Gli incarichi di insegnamento sono comprensivi di tutte le attività connesse e strumentali all'espletamento dell'insegnamento stesso (attività didattica frontale, ricevimento studenti, predisposizione del programma del corso e comunicazione dello stesso agli uffici per i servizi agli studenti, partecipazione alle commissioni di esame ed, eventualmente, di laurea e alla verbalizzazione degli esami sino alla ultima sessione, anche straordinaria, dell'anno accademico di riferimento, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari nel tempo vigenti in materia).

Per gli insegnamenti di cui alle tabelle precedenti, sarà attribuito l'insegnamento o stipulato il relativo contratto di insegnamento esclusivamente se effettivamente attivato per l'anno accademico di riferimento; in ogni caso, non vi è alcun obbligo da parte di questa amministrazione di procedere con la stipula dei contratti di insegnamento se non ne ricorrono più le condizioni. Il Consiglio di

Dipartimento si riserva in ogni caso di revocare la vacanza di ciascun insegnamento prima dell'affidamento dello stesso.

In ogni caso, non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano conviventi con un professore o un ricercatore appartenente all'Organo competente che indice la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

### Art. 3

#### Durata e retribuità degli incarichi

- a. Per quanto attiene alla procedura di selezione di cui all'art. 2, punto 1), l'incarico di insegnamento ha durata di un anno accademico, ed è conferito a titolo gratuito.
- b. La procedura di selezione di cui all'art. 2, punto 2), avverrà esclusivamente per gli insegnamenti per la copertura dei quali non siano presentate domande da parte di professori e ricercatori universitari, come previsto dalla normativa vigente. In tale ultimo caso, l'incarico di insegnamento è conferito dal Rettore mediante stipula di contratto di diritto privato, sulla base della valutazione effettuata dal Consiglio di Dipartimento. Il contratto ha la durata di un anno accademico. Al contraente verrà corrisposto un compenso orario lordo pari ad € 40,00, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e degli oneri a carico dell'Ateneo. La relativa spesa graverà sulla voce "Oneri per contratti a personale docente" del Budget di Ateneo.

Il contratto sarà rinnovabile annualmente per un periodo massimo di cinque anni; la prosecuzione dell'incarico negli anni accademici successivi al primo è subordinata ad una valutazione positiva dell'attività svolta e al persistere dell'interesse pubblico al mantenimento del rapporto. La stipula del contratto per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

### Art. 4

#### Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice secondo il modello allegato al presente bando e reperibile sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it), sezione bandi docenti, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione* e **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il 16 marzo 2023 alle ore 12.00.**

La domanda di partecipazione, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, dovrà essere spedita all'indirizzo di posta elettronica certificata [distum@cert.unifg.it](mailto:distum@cert.unifg.it), mediante trasmissione della copia scannerizzata della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, ecc.).

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 e ss.mm.ii.

**Non saranno in ogni caso accettate le domande di candidatura inviate via fax, via e-mail ordinaria o le domande prive di sottoscrizione autografa.**

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e non saranno altresì presi in considerazione i titoli, i documenti, le dichiarazioni e le pubblicazioni pervenuti oltre il termine suddetto.

Nella domanda i candidati dovranno indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- l'indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla selezione;
- lo status accademico ricoperto al momento della presentazione della domanda (per la procedura di cui all'art. 2, punto 1);
- l'Università e la Facoltà/Dipartimento di appartenenza (per la procedura di cui all'art. 2, punto 1);
- la carica, l'ufficio ricoperto o la professione svolta al momento della presentazione della domanda (per la procedura di cui all'art. 2, punto 2);
- il nulla-osta allo svolgimento dell'incarico di insegnamento, rilasciato dall'eventuale Amministrazione di appartenenza. In mancanza, ed in attesa che si concluda l'iter previsto, si dovrà allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione;
- la dichiarazione attestante l'assenza delle situazioni d'incompatibilità previste nell'avviso di selezione;
- il recapito eletto ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.:

1. curriculum dell'attività didattica, scientifica e professionale, **datato e firmato**;
2. elenco dettagliato dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche.

Alla domanda dovrà essere inoltre allegato:

3. il programma che si intende svolgere per l'insegnamento richiesto, redatto secondo il fac-simile allegato;
4. nel caso in cui il candidato sia un dipendente pubblico, copia del nulla osta o della domanda di nulla osta presentata al proprio datore di lavoro;
5. copia di un documento di identità in corso di validità.

È esonerato dall'obbligo di produzione della documentazione di cui ai punti 1 e 2 il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia. Il Dipartimento potrà comunque chiedere di acquisire tale documentazione ai fini della valutazione comparativa delle domande di insegnamento. Per i candidati provenienti da altro Ateneo l'efficacia dell'eventuale affidamento dell'insegnamento resta subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione del Rettore dell'Università di provenienza rilasciata ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulle veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

## **Art. 5**

### **Valutazione delle domande**

La selezione è per soli titoli. Fermo restando quanto stabilito dalla legge, tramite apposita commissione, il Dipartimento procederà alla valutazione e alla comparazione delle domande considerando, in particolare, la continuità e la qualità della produzione scientifica, la continuità e la qualità dell'attività didattica, anche in riferimento all'efficace e corretto espletamento di supplenze precedentemente impartite, e il numero di supplenze e/o affidamenti di cui sia già titolare il docente istante.

- 1) Nel caso della valutazione delle domande presentate ai sensi dell'art. 2, co 1) del presente bando, i titoli valutabili sono i seguenti:
  - A) Ruolo e fascia di docenza ricoperti
  - B) Anzianità nel ruolo
  - C) Curriculum didattico – scientifico
- 2) Nel caso della valutazione delle domande presentate ai sensi dell'art. 2, co 2) del presente bando, costituiscono in ogni caso titoli da valutare, purché pertinenti all'attività da svolgere: titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca); pubblicazioni; titoli professionali. Costituiscono titoli di preferenza da valutare, nell'ordine sotto riportato:
  - a) possesso di laurea o di titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;
  - b) madrelinguismo. Sono da considerare di madre lingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza;
  - c) ulteriore attività didattica già svolta in ambito accademico.

Per ciascun insegnamento verrà stilata una graduatoria di merito che sarà approvata dal Consiglio di Dipartimento. Tale graduatoria ha validità esclusivamente per le finalità del presente bando.

In caso di partecipazione di un unico candidato, sarà comunque valutata la sua idoneità a ricoprire l'insegnamento.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Al termine delle procedure selettive il Consiglio di Dipartimento approverà, con deliberazione, le graduatorie dei candidati idonei ed affiderà gli insegnamenti.

## **Art. 6**

### **Ricorso**

L'esito della selezione sarà reso pubblico attraverso pubblicazione sul sito web del Dipartimento. I partecipanti alla selezione possono presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni del Consiglio di Dipartimento entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'esito della valutazione.

## **Art. 7**

### **Doveri previsti dai Regolamenti di Ateneo**

La prestazione deve essere eseguita personalmente dal soggetto incaricato.

I soggetti incaricati sono tenuti all'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Regolamenti didattici del Dipartimento di Studi Umanistici e dei Corsi di Laurea, con particolare riferimento alla modalità di erogazione delle lezioni, esercitazioni e seminari, alla partecipazione ad organismi didattici, al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, all'assegnazione delle tesi di laurea, alla partecipazione agli esami di profitto e di laurea, alla documentazione dell'attività svolta nonché agli ulteriori e specifici impegni orari per l'orientamento, l'assistenza e il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica, l'accertamento dell'apprendimento.

I soggetti incaricati, sono tenuti, altresì, all'osservanza del Codice di autoregolamentazione dell'Università degli Studi di Foggia.

Il contratto di affidamento dell'incarico impegna il docente a prestare la propria opera per tutto l'anno accademico e a presiedere le Commissioni di esame relative all'intero anno accademico per il quale è stato stipulato il contratto, ivi comprese le sessioni straordinarie, anche a favore degli studenti iscritti ad anni accademici precedenti.

I titolari di un contratto di insegnamento non possono far precedere al loro nome e cognome il titolo di "Professore", ma possono far seguire l'indicazione "Professore a contratto di...", (specificando la materia di insegnamento) per tutto l'anno accademico e non oltre il completamento dell'ultima sessione d'esame dell'anno accademico per cui è stato stipulato il contratto.

## **Art. 8**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai fini del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e ai sensi del Regolamento europeo 679/2016, questa Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al presente avviso ed all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

## **Art. 9**

### **Responsabile del procedimento**

Il presente avviso viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (e-mail: marika.morlacco@unifg.it).

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa legale e regolamentare vigente e in particolare al Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi didattici.

**Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Sebastiano Valerio**